



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

17/13/CR9a/C11

Programma multiregionale per l'attrazione investimenti

In attuazione del Documento conclusivo

della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale del 27 ottobre 2016

1. Contesto	1
2. Attività	1
3. Organizzazione e risorse	2
4. Prime proposte di lavoro	3

1. Contesto

Le potenzialità di sviluppo del territorio originate dai flussi di capitali esteri rendono necessario riservare alle politiche di attrazione investimenti un ruolo centrale nelle politiche economiche regionali.

D'altro canto, la definizione e l'attuazione delle politiche per attrarre investimenti richiede competenze specifiche perché si confrontano con un processo vario e articolato.

In più occasioni si è registrato da parte delle Regioni un certo consenso ad avviare un percorso di condivisione delle proprie esperienze in tema di attrazione, anche allo scopo di rafforzare gli uffici regionali competenti. Ci si riferisce a quanto emerso nella riunione del **Comitato attrazione investimenti esteri**, tenutasi al MiSE nel maggio 2016, in cui si sono poste le basi per una più intensa e sistematica collaborazione tra Amministrazioni centrali e regionali. Tale necessità è stata recepita anche dalla Cabina di Regia per l'Italia Internazionale che nel documento conclusivo della riunione del 27 ottobre 2016 ha individuato fra le attività per il 2017 anche la messa a sistema di un modello di governance utilizzabile a beneficio di tutto il territorio nazionale, dedicando interventi specifici per rendere le strutture amministrative delle Regioni più efficienti e integrate con la rete nazionale ed estera costituita per l'attrazione degli Investimenti.

A partire, pertanto, dal lavoro già avviato con la firma di **accordi tra alcune Regioni, il MiSE e l'Agenzia ICE** e della formalizzazione delle intese con il resto delle Regioni, è opportuno riflettere ora su quali concrete azioni possano essere impostate per raggiungere alcuni primi obiettivi:

- **potenziamento delle strutture regionali dedicate**
- **rafforzamento della collaborazione tra PA centrale e gruppi di Regioni**

2. Attività

Obiettivo: potenziamento delle strutture regionali dedicate

1. Formazione e tutoring del personale regionale

Per le Regioni che ancora non hanno una vera e propria struttura dedicata all'attrazione investimenti o che ritengono necessario rafforzare gli uffici già dedicati, si può mettere a punto un percorso strutturato in più fasi:

1. Training del personale amministrativo su:

- a. definizione dell'offerta regionale (identificazione e valorizzazione delle opportunità da presentare all'investitore)
- b. identificazione dei target di investitori
- c. assistenza all'investitore in fase di pre e post insediamento

Le attività di formazione potrebbero restare a carico del Sistema Italia (ICE) che dovrebbe avere disponibilità economica in tal senso e che sta già conducendo un percorso formativo con l'ausilio di consulenti esterni specializzati.

2. messa a punto di risorse per la promozione e la comunicazione:

- a. sito web (ipotizzabile una sinergia con strumenti già disponibili)
- b. presentazione cartacea della regione
- c. guida per l'investitore (informazioni su avvio e gestione dell'impresa) Guide regionali per la creazione di **strumenti utili all'attività di assistenza all'investitore, alla promozione dell'agenzia di attrazione investimenti e alla valorizzazione dell'offerta territoriale**

Su ciascuna di queste attività è ipotizzabile una sinergia con strumenti già disponibili a livello nazionale, come l'Investor kit o il sito investinitaly già realizzati dall'ICE.

3. affiancamento dell'ufficio regionale da parte di personale esperto per la gestione di casi reali

4. tutoraggio svolto dalle Regioni più avanzate in materia a favore di gruppi di altre Regioni. Le Regioni potranno essere aggregate su base geografica (prossimità) o settoriale (medesimi settori target). L'obiettivo è quello di dar vita a 3-4 gruppi ed identificare una Regione di riferimento che possa condividere con le altre la propria esperienza in materia ed assisterle nella fase di start-up del nuovo ufficio.

Formazione e tutoraggio saranno una concreta occasione di **scambio di buone pratiche tra Regioni e tra Regioni ed Amministrazione centrale**.

I laboratori di scambio buone pratiche possono essere organizzati sia a livello centrale, presso ICE, con il coinvolgimento di tutte le Regioni che a livello locale, sempre su più articolazioni territoriali.

Obiettivo: rafforzamento della collaborazione tra PA centrale e singole Regioni/gruppi di Regioni

1. Ricerca diretta di investitori

Nell'ambito delle attività di tutoraggio, le Regioni potranno dar vita ad un portafoglio di offerta integrato da sottoporre all'attenzione di ICE per un'opportuna diffusione da parte della rete nazionale ed estera dell'Attrazione Investimenti. Ci si riferisce a:

- la presentazione degli ecosistemi multiregionali e/o dei settori target per l'insediamento di nuove attività economiche, sia che si tratti di investimenti ex novo (greenfield) o di investimenti che implicino invece il recupero di un sito produttivo già esistente (brownfield);
- le opportunità connesse all'acquisizione di aziende in difficoltà;
- le opportunità connesse ad investimenti di natura finanziaria.

Le attività connesse alla ricerca diretta di investitori saranno oggetto di coordinamento tra Regioni ed ICE ed a tal fine codificate in un flusso gestionale. Le attività connesse potranno essere condivise tramite l'utilizzo congiunto di strumenti di CRM.

2. Partecipazione ad eventi

Allo stesso modo, le Regioni tutor faciliteranno la partecipazione di altre Regioni agli eventi di promozione all'estero organizzati da ICE, affiancandole nella fase di preparazione ed anche valutando l'ipotesi di dar vita a spazi espositivi comuni e portafogli di offerta integrati.

3. Interventi normativi

A partire dalle singole esperienze a livello centrale e regionale, potranno essere formulate proposte di semplificazione normativa e amministrativa in materia di attrazione di investimenti esteri.

In prima istanza sarebbe opportuno creare un gruppo di lavoro ristretto, a partire dalle Regioni che hanno già sottoscritto o sono in procinto di sottoscrivere le intese con MiSE e Agenzia ICE, con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome a rappresentare le altre.

4. Workshop tematici

Su singoli temi potranno essere organizzati seminari di approfondimento. Alcuni temi da esplorare sono ipotizzabili fin d'ora:

- Gli investimenti esteri nel Real Estate e nel Turismo (con MIBACT, MEF, Agenzia del Demanio)
 - ✓ l'esperienza MIPIM a Cannes
 - ✓ casi di studio
- L'attrazione di investitori nella manifattura
 - ✓ Joint Ventures, M&A
 - ✓ opportunità nelle aree di crisi
 - ✓ l'offerta di incentivi
- Il marketing regionale
 - ✓ Casi di successo a livello nazionale e internazionale

Scambio di buone pratiche a livello internazionale

Attività di condivisione di esperienze e best practice possono prevedere il ricorso a progetti in ambito comunitario o la collaborazione con associazioni come, ad esempio, WAIPA - World Association of Investment Promotion Agencies, di cui ICE è membro.

3. Organizzazione e risorse

Per definire al meglio le attività è opportuno creare un **gruppo di lavoro ristretto**, a partire dalle Regioni che hanno già sottoscritto o sono in procinto di sottoscrivere le intese con MiSE e Agenzia ICE.

Vanno infine esplorate le fonti utilizzabili per finanziare le attività:

- PON e POR (primo approfondimento necessario con la Direzione Incentivazione Attività Imprenditoriale del MiSE)
- Fondi made in Italy
- Patti per il Sud

4. Prime proposte di lavoro

Le attività possono essere avviate concretamente con un programma di eventi, da svolgersi tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, ospitati in diverse realtà regionali. Di seguito, si propongono dei format da approfondire con il gruppo di lavoro.

Workshop 1: "Strategie regionali per l'attrazione di investimenti" (PROPOSTA MISE)

Luogo: Da definire

Sezione	Argomenti	Contributi
La definizione delle strategie	▪ Gli impatti economici dell'investimento estero sul territorio ▪ Stabilire gli obiettivi e misurare i risultati	▪ Inquadramento da parte di un consulente esterno ▪ Testimonianza di un'Agenzia territoriale non italiana ▪ L'esperienza delle Regioni: interventi di Regioni e Agenzie regionali
L'identificazione degli investitori	▪ Segmentazione del mercato ▪ Profili di investitori	▪ L'esperienza delle Regioni: interventi di Regioni e Agenzie regionali
La creazione dell'offerta	▪ Quali approcci per l'identificazione delle opportunità territoriali ▪ Ambiti di specializzazione regionale	▪ L'esperienza delle Regioni: interventi di Regioni e Agenzie regionali

Workshop 2: "Azioni e strumenti per l'attrazione di investimenti a livello regionale"

Luogo: Da definire

Sezione	Argomenti	Contributi
Il lavoro degli uffici regionali	▪ Le competenze per l'attrazione investimenti ▪ Gestire la relazione con l'investitore ▪ La comunicazione con il territorio e la proiezione internazionale	▪ L'esperienza delle Regioni: interventi di Regioni e Agenzie regionali
Gli strumenti	▪ Il sito web ▪ Il materiale promozionale ▪ Le fiere	▪ Testimonianza di un'Agenzia territoriale non italiana ▪ L'esperienza di ICE Agenzia ▪ L'esperienza delle Regioni: interventi di Regioni e Agenzie regionali

Workshop 3: "Il network internazionale a supporto delle politiche di attrazione investimenti"

Luogo: Roma (MiSE o ICE)

Sezione	Argomenti	Contributi
La rete delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici ICE	▪ Il lavoro dei nostri uffici diplomatici ▪ I desk ICE per l'attrazione investimenti	▪ MAE ▪ Responsabili dei desk ICE: tavola rotonda o presentazione individuale
Gli strumenti regionali [Da approfondire]	▪ [Da approfondire]	▪ L'esperienza delle Regioni: interventi di Regioni e Agenzie regionali
Networking lunch		
Incontri individuali tra Regioni e singoli desk ICE (eventuale partecipazione della relativa ambasciata)	▪ Opportunità di investimento nelle regioni (incontro da preparare)	▪ Regioni ▪ Desk ICE

Moduli formativi (proposta Regioni)

1. Marketing territoriale e attrazione di investimenti Possibili relatori: Consulenti/agenzia estera Consulente/ICE 1 Regione Altra Regione	a)Marketing & attrattività. Evoluzione e problematiche attuali b) Il contesto globale ed europeo. Scenario macroeconomico e scenario relativo agli investimenti internazionali nel mondo e in Europa c)Principi generali delle politiche di attrattività. Strategia, obiettivi/motivazioni (indicatori) per una politica regionale di attrazione di investimenti L'organizzazione regionale per l'attrazione degli investimenti
2. L'attrazione di investimenti concretamente. Metodi, azioni e strumenti della promozione e della ricerca diretta di investimenti Possibili relatori: Consulente esterno	Promozione vs Ricerca diretta di investimenti Differenze
3.La valorizzazione dell'offerta localizzativa di investimento Possibili relatori: Consulente 1 regione	Registri comunicativi La proposta di valore del territorio. Contenuti Principi, fattori di successo e metodologia Informazione e fonti
1. I servizi di assistenza all'investitore Possibili relatori: Desk esteri/ICE 1 regione più avanzata	La relazione investitore-regione/agenzia Servizi di assistenza Strumenti

Oltre ai workshop tematici potrebbe essere opportuno, a partire dalle sedi delle Regioni firmatarie, dar vita ad un roadshow itinerante volto a far conoscere ed a diffondere presso gli stakeholder locali (Amministrazioni, Associazioni di categoria, professionisti, ecc.) le opportunità ed i benefici connessi all'attrazione degli investimenti dall'estero.

Il roadshow dovrebbe vedere anche una rappresentanza politica di livello sia da parte del Governo nazionale che dei Governi regionali.

Roma, 2 febbraio 2017